

Verbale dell'Assemblea dei Soci della società

"NICE S.P.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilasette, il giorno quattro del mese di maggio

(4/5/2007)

In Oderzo (TV), Via Callalta n. 1 alle ore nove e minuti quindici.

Innanzi a me, dottor Matteo Contento, Notaio in Montebelluna, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso, è presente il signor:

- **BUORO LAURO**, nato a Winterthur (Svizzera), il giorno 10 gennaio 1963, domiciliato per la carica ove appreso, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"NICE S.P.A.", con sede legale in Oderzo (TV), Frazione Rustigné, Via Pezza Alta n. 13, con capitale sociale deliberato per Euro 12.000.000,00 (dodicimilioni virgola zero zero), sottoscritto e versato per Euro 11.600.000,00 (undicimilioniseicentomila virgola zero zero centesimi), con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 02717060277, società quotata sul Mercato Telematico Azionario orga-

nizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - Segmento STAR.

Il Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della società predetta, tenutasi il giorno 27 (ventisette) aprile 2007 (duemilasette) a Oderzo (TV), Via Callalta n. 1, con inizio alle ore 8.45 (otto e quarantacinque minuti) davanti a me e alla presenza dello stesso Comparente, nonché degli amministratori, dei sindaci e dei soci di cui infra.

Lo stesso Comparente, rivolto un benvenuto ai presenti, aveva assunto la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 14.1 dello statuto e mi invitava a svolgere le funzioni di segretario.

Egli informava i presenti che era in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'Assemblea al solo fine di agevolare la verbalizzazione: il nastro recante la registrazione sarebbe stato distrutto una volta completata la verbalizzazione; dichiarava aperta la riunione alle ore 8.47 e dava atto che:

- del Consiglio di Amministrazione erano presenti, oltre ad esso Presidente, i consiglieri Signori Antonio Bortuzzo, Lorenzo Galberti, Davide Gentilini, Roberto Gherlenda, Frédéric Bruno Krantz, Oscar Marchetto e Giorgio Zanutto, assenti giustificati i consiglieri Ro-

berto Siagri e Andrea Tomat;

- era presente l'intero Collegio Sindacale in persona dei signori Giuliano Saccardi, Presidente, Annarita Favva e Giorgio Grosso, Sindaci Effettivi.

Comunicava, infine, di aver consentito l'ingresso a giornalisti, analisti ed esperti finanziari, in conformità alle raccomandazioni CONSOB, riconoscibili dall'apposito tesserino loro consegnato al momento dell'ingresso.

Segnalava altresì la presenza di rappresentanti della società di revisione, di alcuni dirigenti e dipendenti della Società, che aveva ritenuto utile far partecipare all'Assemblea, nonché di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, che erano, invece, presenti per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori.

Dichiarava che:

- l'Assemblea era stata convocata in conformità a quanto previsto dall'articolo 11.2 dello Statuto sociale, dall'articolo 84 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e dall'articolo 1 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, mediante pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Milano Finanza" del 28 marzo 2007, con indicazione dell'ordine del giorno di cui sarebbe stata data lettura in segui-

to;

- erano stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui alla citata Delibera CONSOB e al Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.;

- in data 12 aprile 2007 erano stati depositati presso la sede sociale, presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. e, ove richiesto dalla normativa vigente, presso CONSOB:

(i) il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, unitamente alla documentazione prevista;

(ii) la relazione degli Amministratori sulla Corporate Governance;

(iii) la relazione degli Amministratori di cui all'articolo 73, comma 1, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

(iv) la relazione di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998; e

(v) la proposta motivata del Collegio Sindacale sul conferimento dell'incarico alla società di revisione di cui all'articolo 159 del D. Lgs. 58/98;

- la suddetta documentazione era stata, inoltre, messa a disposizione del pubblico sul sito internet di NICE nonché inviata a tutti gli Azionisti che ne avevano

fatto richiesta;

- il capitale sociale della Società ammontava ad Euro 11.600.000,00 (undicimilioneisecentomila virgola zero zero) interamente versato, suddiviso in numero 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna;

- la Società, per questa Assemblea, si avvaleva di un sistema per la rilevazione delle presenze per cui, al momento dell'ingresso in sala, veniva consegnata a ciascun Azionista o al rispettivo delegato una scheda di partecipazione che consentiva di rilevare la consistenza del capitale rappresentato in Assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni ordinarie rispettivamente portate;

- mediante l'utilizzo del predetto sistema, veniva redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie di pertinenza. Detto elenco sarebbe stato allegato al verbale della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dalla Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999;

- la votazione sarebbe avvenuta palesemente per alzata di mano; gli Azionisti ovvero i loro delegati che aves-

sero inteso esprimere voto contrario ovvero astenersi dal voto, sarebbero stati tenuti a richiedere la parola al fine di esprimere il voto, indicando le proprie generalità ed il numero di azioni portate in Assemblea, di persona e/o per delega;

- sulla base delle risultanze fornite dal personale addetto alla rilevazione delle presenze risultava che erano intervenuti n. 11 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 80.860.816 (ottantamilioniotto-centosessantamilaottocentosedici) azioni ordinarie, pari al 69,7076% delle n. 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale di Euro 11.600.000,00 (undicimilioniseicentomila virgola zero zero), come emerge dalla lista allegata;

- era stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 13 dello Statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in Assemblea e al rilascio delle deleghe, le quali ultime risultavano conformi a quanto previsto dagli articoli 2370 e 2372 del codice civile e dalla Delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998;

- le deleghe venivano acquisite agli atti sociali;

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 85 e dall'Allegato 3E della Delibera CONSOB n. 11971 del 14

maggio 1999, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle certificazioni rilasciate per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione, gli Azionisti che partecipavano in misura superiore al 2% del capitale sociale di "NICE S.P.A." erano:

* Nice Group BV che possedeva n. 74.547.217 (settantaquattromilionicinquecentoquarantasettemiladuecentodiciassette) azioni ordinarie, pari al 64,265% del capitale sociale;

* Parvus Asset Management UK LLP che possedeva n. 3.068.532 (tremilionisessantottomilacinquecentotrentadue) azioni ordinarie, pari al 2,645% del capitale sociale;

* Thornburg Core Growth Fund che possedeva n. 3.016.828 (tremilionisedicimilaottocentoventotto) azioni ordinarie pari al 2,60% del capitale sociale;

* Egerton Capital Limited Partnership che possedeva n. 2.600.000 (duemilioniseicentomila) azioni ordinarie, pari al 2,241% del capitale sociale.

- per quanto concerneva l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferi-

mento delle stesse di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98, ricordava che in data 16 maggio 2006, in occasione della quotazione in Borsa della Società, Nice Group B.V., "NICE S.P.A.", Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Merrill Lynch International avevano sottoscritto l'accordo di collocamento e garanzia istituzionale che, inter alia, prevedeva l'impegno di Nice Group BV, a non porre in essere atti di disposizione, come meglio precisati in detto accordo di collocamento, aventi ad oggetto azioni ordinarie di "NICE S.P.A." che avrebbero potuto comportare, nei 365 giorni a decorrere dal 19 maggio 2007, una riduzione della partecipazione della stessa al capitale sociale di "NICE S.P.A." al di sotto del 51%, senza il preventivo consenso scritto delle citate banche il quale, peraltro, non avrebbe potuto essere irragionevolmente negato. Non rientravano nell'impegno assunto da Nice Group BV eventuali trasferimenti che avessero dovuto essere effettuati ai sensi della legislazione vigente e dei regolamenti applicabili ovvero su richiesta delle autorità competenti.

Il Presidente invitava gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali, ai sensi dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 58/98; richiedeva formalmente che tutti i parteci-

panti all'Assemblea dichiarassero la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non poteva essere esercitato il diritto di voto erano, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

A tal riguardo, comunicava che non risultava pervenuta alcuna comunicazione alla Società da parte dell'azionista Thornburg Core Growth Fund relativa al superamento della soglia del 2% del capitale sociale. Pertanto l'intera partecipazione dallo stesso detenuta, pari al 2,60% del capitale sociale, sarebbe stata computata ai fini della determinazione del quorum costitutivo dell'Assemblea, mentre il diritto di voto inerente alle azioni per le quali era stata omessa la comunicazione, pari allo 0,60% del capitale sociale non avrebbe potuto essere esercitato, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del Decreto Legislativo 58/98.

Constatava che:

- i presenti avevano provveduto a dimostrare la propria legittimazione a partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;
- era stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'assemblea ordinaria di prima convocazione, essen-

do intervenuti Azionisti o aventi diritto al voto per delega che rappresentavano almeno la metà del capitale sociale.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dall'articolo 2368 del codice civile e dallo Statuto sociale, dichiarava l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno di cui dava lettura:

(1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

(2) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 febbraio 2006, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti;

(3) Adeguamento del sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari; deliberazioni inerenti e conseguenti;

(4) Estensione della durata dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 303 del

29 dicembre 2006 e riallineamento dei termini economici; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dava atto che non erano state chieste integrazioni dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs 58/98.

Prima di procedere all'esame dei vari punti all'ordine del giorno, forniva alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea.

Preliminarmente ricordava che a ciascun Azionista intervenuto alla presente Assemblea, al momento dell'ingresso, era stata consegnata apposita cartella contenente:

- (a) avviso di convocazione;
- (b) testo dello Statuto sociale vigente;
- (c) bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, Relazioni degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, documenti, questi, tutti inclusi nel fascicolo a stampa "Nice Annual Report 2006";
- (d) bilancio di esercizio di "NICE S.P.A." al 31 dicembre 2006, Relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;
- (e) relazione sulla Corporate Governance;
- (f) relazione degli Amministratori di cui all'articolo

3 del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998;

(g) relazione degli Amministratori di cui all'articolo 73, comma 1, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999;

(h) proposta motivata del Collegio Sindacale sul conferimento dell'incarico alla società di revisione di cui all'articolo 159 del D. Lgs. 58/98;

(i) relazione del Collegio Sindacale di "NICE S.P.A." all'Assemblea degli Azionisti in merito al bilancio consolidato;

(j) parere del Collegio Sindacale sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto/cessione azioni proprie;

(k) scheda di partecipazione;

(l) schede di intervento.

Il Presidente ricordava che per la rilevazione delle presenze era stata consegnata, al momento dell'ingresso in sala, a ciascun socio intervenuto, in proprio o per delega, una scheda di partecipazione, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie portate; a ciascun socio intervenuto, in proprio o per delega, era stata consegnata altresì una scheda di intervento per ciascun argomento all'ordine del giorno.

Inoltre, ricordava che il voto si sarebbe svolto in mo-

do palese, tramite alzata di mano, da parte dei soci favorevoli. Coloro che intendevano esprimere voto contrario e/o intendevano astenersi sarebbero stati tenuti a richiedere la parola al Presidente al fine di dichiarare il proprio voto contrario o la propria astensione fornendo, altresì, le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. La rilevazione del numero e dell'identità dei soci favorevoli, contrari e astenuti nonché del numero delle relative azioni portate in Assemblea sarebbe stata effettuata dal Notaio in veste di segretario. Tutto quanto precisato valeva salvo diversa indicazione da parte del Presidente stesso.

Ricordava che i portatori di deleghe che avessero inteso esprimere voti diversificati relativamente ad una stessa proposta di delibera avrebbero dovuto utilizzare le schede di partecipazione a tal fine consegnate dal personale addetto al controllo assembleare al momento dell'ingresso in sala.

Nel caso di eventuale errore nella manifestazione del voto prima che la votazione fosse dichiarata chiusa, pregava tutti gli Azionisti presenti di richiedere la parola per dare evidenza di ciò al Notaio provvedendo poi a manifestare nuovamente il proprio voto e a fornire le proprie generalità nonché il numero di azioni

portate in Assemblea, in proprio e/o per delega. Il Notaio avrebbe provveduto ad annotare sull'apposito modulo il voto manifestato in sostituzione di quello precedentemente espresso.

Inoltre, faceva presente che:

- coloro che intendevano effettuare interventi erano invitati a compilare le apposite schede predisposte per ciascun argomento posto all'ordine del giorno, indicando sulle stesse le proprie generalità e, ove possibile, gli argomenti oggetto di intervento. Ciascuna scheda così compilata avrebbe dovuto essere consegnata all'apposita postazione denominata "richiesta interventi" ubicata all'interno della sala assembleare;
- gli interventi avrebbero avuto luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione stessa. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, egli invitava a formulare interventi che fossero strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 (dieci) minuti;
- per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte sarebbero state fornite al termine di tutti gli interventi. Erano consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente, non superiori a 5 (cinque) minuti. Gli Azionisti avrebbero effettuato i propri in-

terventi recandosi alla postazione situata di fianco al tavolo della Presidenza;

- come previsto dalla normativa vigente, gli interventi effettuati sarebbero stati riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Ricordava che, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, l'Assemblea deliberava con le maggioranze stabilite dalla legge e, cioè, a maggioranza assoluta dei votanti.

Pregava infine gli intervenuti di non allontanarsi dalla sala dell'Assemblea, se non per motivi urgenti. Ricordava che, in caso di allontanamento dalla sala era necessario segnalare al personale addetto al controllo assembleare il momento di uscita e quello dell'eventuale successivo rientro in sala.

Il Presidente dava lettura dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno:

"Bilancio al 31 dicembre 2006, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni relative e conseguenti".

Passava quindi alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

A tal proposito, in considerazione del fatto che la do-

cumentazione di bilancio era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, distribuita a tutti i presenti ed inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta, proponeva di omettere la lettura della Relazione degli Amministratori sulla Gestione e la lettura della Relazione del Collegio sindacale.

Quindi il Presidente chiedeva all'Assemblea se qualcuno degli aventi diritto si opponeva alla proposta. In assenza di opposizioni, ringraziando per la dispensa dalla lettura, passava ad illustrare sinteticamente alcuni dati relativi all'ultimo esercizio.

Invitava i presenti ad aprire l'Annual Report a pag. 43, per un breve commento dei dati più significativi del bilancio consolidato del Gruppo Nice.

I ricavi del 2006 sono stati pari ad Euro 150.021 (centocinquantamilaventuno) migliaia rispetto ad Euro 121.578 (centoventunomilacinquecentosettantotto) migliaia del 2005, con un incremento del 23,4%.

Andando a pag. 57 e alla tabella relativa alla composizione dei ricavi per area geografica si evidenzia come la Francia si confermi il principale mercato di riferimento del Gruppo Nice con una crescita del 24,8% ed un'incidenza sul fatturato consolidato pari al 28,6% in linea con l'esercizio precedente grazie in particolare

al forte incremento delle vendite dei prodotti della linea screen.

L'Italia, secondo mercato di riferimento del Gruppo, è cresciuta del 15,3% e rappresenta il 17,3% del fatturato consolidato (rispetto al 18,5% del 2005) grazie al rafforzamento nel canale distributivo dei grossisti di materiale elettrico e alle ottime performance della linea screen.

Per quanto riguarda l'Europa a 15, dove i principali mercati sono rappresentati da Spagna, Regno Unito e Germania, la crescita è stata del 12,4% con un'incidenza sul fatturato del 24,2%.

Nel resto d'Europa, mercato che rappresenta il 19,9% del fatturato, la crescita è stata pari al 34,6% e ciò grazie in particolare alla crescita del mercato russo.

Per quanto riguarda il resto del mondo, l'incremento è stato pari al 47,1% con un'incidenza sul fatturato che è passata dal 8,4% nel 2005 al 10% nel 2006.

A pagina 58, con riferimento alla tabella che rappresenta la composizione dei ricavi per linea di prodotto si rileva che sulla composizione del fatturato consolidato ha inciso in maniera positiva il buon andamento della linea screen (dedicata all'automazione di tende, tapparelle e solar screen), che ha registrato un incremento del 32,3% ad Euro 49.512 (quarantanovemilacinque-

centododici) migliaia.

Molto soddisfacente è stato l'andamento della linea gate (dedicata all'automazione di cancelli, porte da garage e barriere stradali), che ha fatto registrare ricavi per Euro 100.509 (centomilacinquecentonove) migliaia con un incremento del 19,4%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ritornando a pagina 43, nel 2006 il primo margine (calcolato come differenza tra ricavi e costo del venduto) è stato pari ad Euro 92.331 (novantaduemilatrecentotrentuno) migliaia con un'incidenza sul fatturato del 61,5% rispetto al 60,5% del 2005. Tale miglioramento è stato in larga parte imputabile ad una maggiore incidenza sul fatturato delle vendite dei prodotti a più alta marginalità.

L'Ebitda si è attestato ad Euro 48.204 (quarantottomiladuecentoquattro) migliaia, in crescita del 23,5% rispetto ad Euro 39.016 (trentanovemilasedici) migliaia del 2005, con un'incidenza sul fatturato pari al 32,1%.

Il Gruppo ha chiuso il 2006 con un utile netto di gruppo pari ad Euro 28.197 (ventottomilacentonovantasette) migliaia, in aumento del 30,1% con un margine del 18,8% sul fatturato ed un "tax rate" in miglioramento al 37,6% dal 40,1% del 2005.

Ricordava ai presenti i dati equivalenti che riguarda-

vano la capogruppo "NICE S.P.A."

I ricavi sono stati pari ad Euro 121.914 (centoventuno-
milanovecentoquattordici) migliaia, l'Ebitda (ovvero
l'utile operativo lordo) è stato pari ad Euro 46.193
(quarantaseimilacentonovantatre) migliaia, l'Ebit (ov-
vero l'utile operativo netto) è stato di Euro 43.575
(quarantatremilacinquecentosettantacinque) migliaia
mentre l'utile netto è stato pari ad Euro 26.658 (ven-
tiseimilaseicentocinquantotto) migliaia.

I principali dati patrimoniali consolidati evidenziano
una posizione finanziaria netta positiva - quindi una
posizione attiva di cassa - del Gruppo di Euro 47.183
(quarantasettemilacentottantatre) migliaia; la stessa
posizione in capo alla capogruppo è stata di Euro
45.890 (quarantacinquemilaottocentonovanta) migliaia.

Il patrimonio netto del Gruppo è stato di Euro 108.627
(centoottomilaseicentoventisette) migliaia, contro Euro
97.021 (novantasettemilaventuno) migliaia dell'anno
precedente; lo stesso patrimonio netto in capo alla ca-
pogruppo è stato di Euro 110.477 (centodiecimilaquat-
trocentosettantasette) migliaia.

Il free cash flow è stato pari ad Euro 18.133 (diciot-
tomilacentotrentatre) migliaia mentre nella capogruppo
è stato di Euro 15.738 (quindicimilasettecentotrentot-
to) migliaia; gli investimenti sono stati pari ad Euro

5.885 (cinquemilaottocentottantacinque) migliaia - di cui Euro 5.155 (cinquemilacentocinquantacinque) migliaia realizzati dalla capogruppo.

Informava che la società Reconta Ernst & Young S.p.A. aveva espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 di Nice, sia sul bilancio consolidato, come risultava dalle relazioni rilasciate in data 12 marzo 2007.

Informava, infine, i Signori Azionisti che le ore impiegate dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione e certificazione del bilancio civilistico erano state n. 460 (quattrocentosessantasei) per Euro 43.000,00 (quarantatremila virgola zero zero) di onorari mentre per il bilancio consolidato erano state n. 180 (centottanta) per Euro 21.500,00 (ventunomilacinquecento virgola zero zero) di onorari.

Infine, Reconta Ernst & Young S.p.A. aveva effettuato le verifiche contabili ai sensi dell'articolo 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs 58/98. Tali verifiche avevano comportato un impegno di n. 100 (cento) ore per Euro 9.500,00 (novemilacinquecento virgola zero zero) di onorari.

Dichiarava ora aperta la discussione sul bilancio.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricordava agli Azionisti

che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento, debitamente compilate, al personale addetto che avrebbe provveduto a ritirarle e a consegnarle presso la postazione "richiesta interventi".

Nessun Azionista chiedendo la parola, egli dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente dava atto che il numero degli Azionisti era rimasto invariato.

Metteva quindi ai voti la proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio di "NICE S.P.A." e la ripartizione dell'utile netto, dando lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia 5 novembre 1998 n. 437 e contenuta nella cartella messa a disposizione al momento dell'ingresso in sala, facendo presente che, essendo nel frattempo state alienate tutte le azioni proprie in possesso della Società, la suddetta proposta del Consiglio di Amministrazione era stata conseguentemente modificata:

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio

Sindacale e della Relazione della società di revisione,
esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006,

delibera

(1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 26.657.916,00 (ventiseimilioneisecentocinquantasettemilanovecentosedici virgola zero zero) così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti, nonché la relativa Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione;

(2) di destinare l'utile di esercizio di Euro 26.657.916,00 (ventiseimilioneisecentocinquantasettemilanovecentosedici virgola zero zero) come segue:

- per Euro 8.468.000,00 (ottomilionequattrocentosessantottomila virgola zero zero) a dividendo, da ripartirsi in misura pari ad Euro 0,073 (zero virgola zero settantatre) per ciascuna delle n. 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie in circolazione;

- per Euro 1.332.895,80 (unmilione trecentotrentadue milaottocentonovantacinque virgola ottanta) a riserva legale;

- il residuo, per Euro 16.857.020,20 (sedecimilioneit-

tocentocinquantasettemilaventi virgola venti) a riserva straordinaria;

(3) di mettere in pagamento il dividendo di Euro 0,073 (zero virgola zero settantatre), al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna delle n. 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie a decorrere dal 31 maggio 2007 previo stacco della cedola in data 28 maggio 2007. Il pagamento sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati presso i quali sono registrate le azioni nel Sistema Monte Titoli;

(4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:

- a destinare l'importo del dividendo di competenza delle azioni eventualmente acquistate alla voce riserva straordinaria;

- a ridurre la voce riserva straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute.".

Il Presidente pregava chi era favorevole di alzare la mano; chi era contrario o si asteneva di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché

io stesso potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, i Signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Chiusa la votazione, il Presidente dichiarava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in relazione all'approvazione del bilancio e alla ripartizione dell'utile netto veniva approvata all'unanimità.

L'elenco dei soci con la relativa espressione di voto viene allegato al presente verbale.

Il Presidente passava alla lettura dell'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno:

"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 febbraio 2006, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli spiegava ai presenti che l'Assemblea della Società era chiamata a conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 febbraio 2006, per quanto non utilizzato.

Il Presidente procedeva ad illustrare sinteticamente i

termini e le modalità dell'operazione sulla quale deliberare, peraltro già contenuti nella Relazione degli amministratori di cui all'articolo 73, comma 1, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, depositata presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi di legge e distribuita in copia, unitamente a tutta l'altra documentazione, al momento dell'ingresso.

Ricordava preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti dell'11 febbraio 2006 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione e alla disposizione delle stesse senza limiti temporali.

Illustrava che, poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra sarebbe venuto a scadere il prossimo 11 agosto 2007, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza, si riteneva utile proporre di procedere ad una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 del codice civile e seguenti, previa revoca dell'autorizzazione esistente per quanto non utilizzato.

Precisava che al momento non erano stati messi a punto specifici progetti in materia, ma la proposta di delibera sottoposta all'approvazione degli azionisti era in

linea con quanto fanno la maggior parte delle Società quotate che si dotano in via preventiva delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Assemblea. Infatti si tratta di un elemento di flessibilità che si ritiene opportuno che le stesse abbiano a disposizione. A tal proposito ricordava che, ove fosse stato messo in atto, avrebbe trovato applicazione la nuova regolamentazione sul market abuse che impone ampie forme di pubblicità e trasparenza.

In considerazione del fatto che la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'acquisto e disposizione di azioni proprie era stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a coloro che ne avevano fatto richiesta e distribuita a tutti i presenti al momento del loro ingresso in sala, proponeva, se nessuno si opponeva, di omettere la lettura della stessa.

Poiché nessuno si opponeva ringraziava per la dispensa dalla lettura e dichiarava dunque aperta la discussione circa il secondo argomento posto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

Nessun Azionista chiedendo la parola, dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Prima di mettere in votazione la proposta comunicava

che il numero degli Azionisti presenti era variato rispetto alla votazione precedente e, in particolare, erano presenti n. 12 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 80.861.316 (ottantamilioniotto-centosessantunomilatrecentosedici) azioni ordinarie, pari al 69,7080% delle n. 116.000.000 (centosedicimilioni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale di Euro 11.600.000,00 (undicimilioneicentomila virgola zero zero), come emerge dalla lista allegata.

Metteva in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini e secondo le modalità precisate nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 73, comma 1, della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 dandone lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A. del 27 aprile 2007, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile,

delibera

1. di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'11 febbraio

2006;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;

- il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;

- gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui

agli artt. 144-bis del Regolamento 11971/99, 132 del D. Lgs. 58/98, nonché secondo le modalità stabilite dal regolamento di Borsa e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali;

3. di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, codice civile, ogni registrazione contabile necessaria od opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potranno essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli Azionisti, in Borsa e/o fuori Borsa, sui mercati dei blocchi, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio, ad un prezzo non inferiore al minore fra i prezzi di acquisto; tuttavia, tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenis-

se nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori ed amministratori esecutivi di Nice e delle società da questa controllate, nell'ambito di piani di stock options per incentivazione agli stessi rivolti;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente passava quindi a mettere in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione. Pregava chi era favorevole di alzare la mano, chi era contrario o si asteneva di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io stesso potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, i Signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Chiusa la votazione, il Presidente dichiarava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione veniva approvata all'unanimità.

L'elenco dei soci con la relativa espressione di voto si trova allegato al presente verbale.

Il Presidente passava alla lettura dell'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno:

"Adeguamento del sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli spiegava che l'Assemblea, previa revoca, nel limite di quanto non eseguito, della parte della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 aprile 2006 relativa alla remunerazione degli amministratori esecutivi della Società, era chiamata ad adeguare il sistema di remunerazione degli stessi. Tenuto conto dei requisiti per mantenere la qualifica di STAR introdotti dalle disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. e divenute efficaci il 26 marzo 2007, si rende opportuno prevedere che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti sia legata ai risultati economici conseguiti dall'emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione ovvero, nel caso degli alti dirigenti, dall'amministratore delegato.

Conseguentemente si rendeva opportuno sottoporre

all'approvazione degli Azionisti l'adozione di un nuovo sistema di remunerazione a favore degli amministratori esecutivi con responsabilità strategiche che abbia natura incentivante e tale per cui (i) venga variata la parte fissa dell'emolumento annuo lordo riconosciuto agli amministratori esecutivi, compresi quelli che tra loro svolgono funzioni di alta dirigenza, e, in aggiunta al piano di stock option già adottato dalla Società, (ii) vengano stabiliti obiettivi al cui raggiungimento parametrare la corresponsione della parte variabile della remunerazione, tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione sulla base della proposta formulata in tal senso dal Comitato per la remunerazione.

In occasione dell'Assemblea venivano sottoposti ad approvazione solo gli obiettivi relativi all'esercizio 2007 dal momento che il Comitato per la remunerazione aveva ritenuto opportuno rinviare all'anno successivo l'individuazione dei parametri cui condizionare la corresponsione della parte variabile dell'emolumento degli amministratori esecutivi per l'esercizio 2008 al fine di poter tenere in considerazione l'andamento della Società e del Gruppo, le prospettive di sviluppo degli stessi e l'andamento complessivo del mercato.

Come già precisato nella relazione sulle proposte

all'ordine del giorno depositata ai sensi di legge e distribuita in copia, unitamente a tutta l'altra documentazione, detti obiettivi sono stati individuati nel fatturato e nell'EBITDA del Gruppo. Relativamente a tali obiettivi si è ritenuto opportuno fissare un ammontare minimo, al di sotto del quale nulla sarebbe corrisposto a titolo di remunerazione variabile, e un ammontare massimo al cui raggiungimento sarebbe, invece, corrisposta integralmente la parte variabile della remunerazione. Nell'ambito della forchetta così individuata sono stati stabiliti anche dei valori intermedi al raggiungimento dei quali è stata parametrata la corrispondenza di determinate percentuali di remunerazione al fine di mantenere la proporzionalità tra il livello di conseguimento degli obiettivi e l'ammontare della parte variabile della remunerazione da corrispondere.

In particolare, sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della proposta formulata dal Comitato per la remunerazione, la parte variabile dell'emolumento degli amministratori esecutivi è stata determinata, quanto ad un importo non superiore al 30%, dal raggiungimento dell'obiettivo individuato nel Fatturato del Gruppo, quanto ad un importo non superiore al restante 70%, dal raggiungimento dell'obiettivo individuato nell'EBITDA del Gruppo.

Si segnalava, infine, che la parte variabile non potrebbe, comunque, essere superiore (i) al 49,3% della parte fissa della remunerazione del Signor Buoro, (ii) al 50% della parte fissa della remunerazione dei Signori Gentilini, Gherlenda, Krantz e Zanutto e (iii) al 50,4% della parte fissa della remunerazione dei Signori Marchetto e Galberti.

Il Presidente dichiarava dunque aperta la discussione circa il terzo argomento posto all'ordine del giorno della presente Assemblea.

Chiedeva la parola il signor Giuseppe Gravina, il quale, complimentatosi con il Presidente per gli ottimi risultati conseguiti, osservava però che l'andamento del titolo non era stato completamente soddisfacente nell'ultimo periodo ed esprimeva il dubbio che, a causa del nuovo sistema di remunerazione, potesse insorgere contrapposizione tra gli interessi del management e gli interessi dei piccoli azionisti.

Il Presidente, ripresa la parola, replicava che il nuovo sistema di remunerazione previsto dal Regolamento di Borsa per le società quotate sul Segmento Star si incentra sia sui risultati effettivi conseguiti dall'azienda sia sui valori di mercato, per cui è interesse del management far crescere il più possibile il titolo. Ricordava che gli analisti confermano sul titolo un

average price di Euro 7,3 mentre la quotazione oscilla attorno ad Euro 6,3-6,4; le previsioni pertanto sono sicuramente positive anche per i piccoli risparmiatori, considerati gli eccellenti risultati di Nice e le ottime prospettive di sviluppo.

Nessun Azionista chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno.

Egli comunicava che il numero degli Azionisti presenti era rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Il Presidente metteva quindi in votazione la proposta relativa all'adeguamento del sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti sulla base della proposta formulata dal Comitato per la remunerazione dandone lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A. del 27 aprile 2007, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato per la remunerazione e tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale

delibera

1. di revocare, a far tempo dalla data della presente assemblea e nel limite di quanto non eseguito, la parte

della delibera adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'8 aprile 2006 relativa alla remunerazione degli amministratori esecutivi della Società;

2. di attribuire a far tempo dalla data della presente Assemblea e così per gli esercizi 2007 e 2008, agli amministratori esecutivi i compensi fissi di seguito indicati:

- al Consigliere Lauro Buoro Euro 201.000,00 (duecentounomila virgola zero zero);

- al Consigliere Lorenzo Galberti Euro 146.300,00 (centoquarantaseimilatrecento virgola zero zero);

- al Consigliere Davide Gentilini Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero);

- al Consigliere Roberto Gherlenda Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero);

- al Consigliere Frédéric Bruno Krantz Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero);

- al Consigliere Oscar Marchetto Euro 159.600,00 (centocinquantanovemilaseicento virgola zero zero);

- al Consigliere Giorgio Zanutto Euro 90.000,00 (novantamila virgola zero zero);

3. di confermare, per quanto occorrer possa, per gli esercizi 2007 e 2008, il riconoscimento, anche in favore di ciascun amministratore esecutivo, di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) a titolo di gettone di

presenza per ciascun intervento alle riunioni del Consiglio di Amministrazione come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'8 aprile 2006;

4. di integrare, per l'esercizio 2007, il sistema di remunerazione attualmente vigente per gli amministratori esecutivi con responsabilità strategiche Signori Buoro, Galberti, Gentilini, Gherlenda, Krantz, Marchetto e Zanutto prevedendo in loro favore, in aggiunta all'emolumento fisso annuo lordo a ciascuno attribuito nella misura indicata al precedente punto (2), la corresponsione di una parte variabile della remunerazione secondo le modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007 sulla base di quanto proposto dal Comitato per la remunerazione, prevedendo pertanto:

(i) che la parte variabile della remunerazione dei citati amministratori esecutivi (a) venga determinata sulla base degli obiettivi di fatturato e di EBITDA del Gruppo indicati nella deliberazione consiliare ora citata, (b) non sia superiore al 49,3% della parte fissa della remunerazione del Signor Buoro, al 50% della parte fissa della remunerazione dei Signori Gentilini, Gherlenda, Krantz e Zanutto e al 50,4% della parte fissa della remunerazione dei Signori Galberti e Marchetto; e (c) i suddetti obiettivi di fatturato e di EBITDA

del Gruppo non possano incidere in misura superiore, rispettivamente, al 30% e al 70% nella determinazione di detta parte variabile, il tutto come meglio specificato nella più volte citata proposta del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007;

(ii) di rinviare all'esercizio 2008 l'individuazione dei parametri al cui raggiungimento condizionare la corresponsione della parte variabile dell'emolumento degli stessi, al fine di tenere in considerazione l'andamento della Società e del Gruppo, le prospettive di sviluppo degli stessi e l'andamento complessivo del mercato.".

Il Presidente passava a mettere in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione.

Pregava chi era favorevole di alzare la mano, chi era contrario o si asteneva di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io stesso potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, i Signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Chiusa la votazione, il Presidente dichiarava che la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione è

approvata a maggioranza

favorevoli 80.162.988 (ottantamilionicentosessantadue-
milanovecentottantotto) azioni ordinarie, pari al
99,9981% del capitale presente;

astenuti 1.500 (millecinquecento) azioni ordinarie, pa-
ri allo 0,0019% del capitale presente.

L'elenco dei soci con la relativa espressione di voto
si trova allegato al presente verbale.

Il Presidente passava alla lettura dell'argomento posto
al quarto ed ultimo punto dell'ordine del giorno:

"Estensione della durata dell'incarico alla società di
revisione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 303 del 29
dicembre 2006 e riallinamento dei termini economici;
deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli ricordava agli Azionisti che l'Assemblea dell'11
febbraio 2006 aveva conferito l'incarico per la revi-
sione contabile del bilancio di esercizio e del bilan-
cio consolidato per il periodo 2006 - 2011 e per la re-
visione contabile limitata delle relazioni semestrali
al 30 giugno di ciascun esercizio alla società di revi-
sione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La disciplina riguardante la durata dell'incarico della
società di revisione, in conseguenza dell'entrata in
vigore del Decreto legislativo n. 303 del 29 dicembre
2006 (Decreto Pinza), è variata rispetto a quella in

vigore al momento del conferimento dell'incarico a Re-
conta Ernst & Young S.p.A..

L'articolo 159, comma quarto, del D.Lgs. 58/98, nella
formulazione introdotta dal Decreto Pinza, prevede che
l'incarico di revisione abbia durata di nove esercizi e
non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non
siano trascorsi almeno tre anni dalla data di cessazio-
ne del precedente.

L'articolo 8, settimo comma, del citato decreto prevede
che gli incarichi in corso di esecuzione alla data di
entrata in vigore dello stesso la cui durata complessi-
va, tenuto conto dei rinnovi e delle proroghe interve-
nuti, sia inferiore a nove esercizi, possono, entro la
data della prima assemblea chiamata ad approvare il bi-
lancio, essere prorogati al fine di adeguarne la durata
al limite previsto dal novellato articolo 159, quarto
comma, del D.Lgs. 58/98.

Invitava pertanto il Presidente del Collegio Sindacale,
Dottor Giuliano Saccardi, a prendere la parola in meri-
to a questo argomento e proponeva di omettere la lettu-
ra della proposta motivata del Collegio Sindacale pre-
disposta ai sensi dell'articolo 159, secondo comma, del
D.Lgs. 58/98 in quanto la stessa, depositata unitamente
a tutta la documentazione ai sensi di legge, si trovava
contenuta nella cartella messa a disposizione al momen-

to dell'ingresso in sala.

Poiché nessuno si opponeva il Presidente ringraziava i presenti per la dispensa dalla lettura di tale proposta.

Prendeva quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale che ringraziava il Presidente e, a nome del Collegio Sindacale, proponeva che la Società si avvallesse della facoltà prevista dall'articolo 8 del Decreto Pinza provvedendo, pertanto, ad estendere a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 2 del citato decreto e dell'art. 159, primo comma, del D.Lgs. 58/98, la durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio individuale e del bilancio consolidato, delle relazioni semestrali e di controllo contabile ai sensi dell'art. 155, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 58/98 per ulteriori tre esercizi. Conseguentemente l'incarico, originariamente conferito per sei esercizi, avrà durata di nove esercizi e cioè fino all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2014.

Come risulta dalla proposta fatta pervenire a tal fine da Reconta Ernst & Young S.p.A., gli onorari per la revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato degli esercizi al 31 dicembre 2012, 2013 e 2014 e per la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno di ciascun esercizio vengono confermati pari

a quelli già espressi nella precedente offerta accettata dalla Società in data 11 febbraio 2006 e relativi al periodo 2006 - 2011, sebbene il volume d'affari di "NICE S.P.A." e del Gruppo sia in notevole crescita.

Segnalava che il Collegio Sindacale aveva predisposto ai sensi dell'articolo 159, secondo comma, del D.Lgs. 58/98 la proposta motivata, contenuta nella cartella messa a disposizione degli Azionisti al momento dell'ingresso in sala.

I corrispettivi indicati sono stati determinati in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 e sono soggetti ad adeguamento annuale, sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita.

Il Presidente del Collegio Sindacale ringraziava i presenti per l'attenzione e passava nuovamente la parola al Presidente.

Il Presidente, ripresa la parola, ringraziava il Presidente del Collegio Sindacale per il suo intervento e dichiarava aperta la discussione sul quarto ed ultimo argomento all'ordine del giorno della presente Assemblea ricordando agli Azionisti che intendevano prendere la parola e che non si erano ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento presso la postazione "richiesta interventi".

Nessun Azionista chiedendo la parola, dichiarava chiusa la discussione sull'argomento posto al quarto ed ultimo punto dell'ordine del giorno.

Comunicava che il numero degli Azionisti presenti era rimasto invariato rispetto alla votazione precedente.

Egli metteva quindi in votazione la proposta riguardante la proroga dell'incarico di revisione conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. secondo i termini e le condizioni illustrati dal Presidente del Collegio Sindacale, così come meglio indicati nella proposta motivata del Collegio Sindacale predisposta ai sensi dell'articolo 159, secondo comma, del D.Lgs. 58/98 e contenuta nella cartella messa a disposizione al momento dell'ingresso in sala, di cui dava lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di NICE S.P.A. del 27 aprile 2007, preso atto della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale,

delibera

(1) di estendere la durata dell'incarico di Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Romagnosi 18/A, originariamente riferito agli esercizi sociali con chiusura al 31 dicembre 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, di ulteriori tre esercizi in modo che lo stesso abbia una durata complessiva di nove esercizi, per tali intendendosi il periodo 2006 - 2014;

(2) di determinare, fermi ed invariati gli onorari annuali previsti con riferimento agli esercizi per i quali l'incarico di revisione è stato originariamente conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'11 febbraio 2006, il compenso per gli ulteriori tre esercizi, 2012, 2013 e 2014, come di seguito indicato:

- per la revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, rispettivamente Euro 54.650,00 (cinquantaquattromilaseicentocinquanta virgola zero zero) per corrispondenti n. 580 (cinquecentotanta) ore ed Euro 21.500,00 (ventunomilacinquecento virgola zero zero) per corrispondenti n. 180 (centotanta) ore;

- per la revisione contabile del bilancio di esercizio delle società controllate estere Euro 91.100,00 (novantunomilacento virgola zero zero) per corrispondenti n. 880 (ottocentottanta) ore;

- per l'attività di verifica ai sensi dell'articolo 155, primo comma lettera a) del citato decreto legislativo: Euro 11.350,00 (undicimilatrecentocinquanta virgola zero zero) per corrispondenti n. 120 (centoventi) ore;

- per la revisione contabile limitata della relazione

semestrale consolidata Euro 39.000,00 (trentanovemila virgola zero zero) per corrispondenti n. 400 (quattrocento) ore;

- per le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione da parte della società di revisione di Dichiarazioni Fiscali della Società, Euro 2.200,00 (duemiladuecento virgola zero zero) per corrispondenti n. 20 (venti) ore.".

Il Presidente pregava quindi chi era favorevole di alzare la mano, chi era contrario o si asteneva di alzare la mano e di richiedere la parola al Presidente per fornire a me Notaio le proprie generalità e il numero di azioni portate in Assemblea, in proprio o per delega, affinché io stesso potessi effettuare la relativa annotazione.

Pregava, inoltre, i Signori Azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto.

Chiusa la votazione, il Presidente dichiarava che la proposta riguardante la proroga dell'incarico di revisione conferito alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. veniva approvata all'unanimità.

L'elenco dei soci con la relativa espressione di voto si trova allegato al presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo

la parola il Presidente, ringraziando gli intervenuti, dichiarava conclusa l'Assemblea alle ore nove e minuti cinquanta del giorno 27 aprile 2007.

Al presente verbale viene allegato sub A) l'elenco dei soci presenti e dei risultati delle votazioni con riferimento a ciascun punto all'ordine del giorno.

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, ho dato lettura, al Comparsente che, dispensandomi espressamente dalla lettura di quanto allegato, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Consta di 6 (sei) fogli di cui si occupano 21 (ventuno) facciate intere.

Sottoscritto alle ore nove e minuti quaranta.

F.TO LAURO BUORO

F.TO MATTEO CONTENTO NOTAIO - L.S.

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

Allegato A
Rep. n° 6395
Racc. n° 3788

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

Ordine del giorno **BILANCIO AL 31/12/2006; RELAZIONE DEL CDA, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:21

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 80.860.816 pari al 69,7076% delle n. 116.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, di cui non aventi diritto di voto n. 696.828 azioni pari al 0,6007%

ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 80.163.988 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NICE GROUP B.V.	Delegato: CALOGIURI ANTONELLA	1		74.547.217	74.547.217
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A. VITTORIA FUND P LP INTERNATION PARVUS EUROPEAN ABSOLUTE OPPORTUNITIES MASTER FUND THE CAERULEUS FUND THE ORANGE PARTNERS FUND PARVUS EUROPEAN OPPORTUNITIES MASTER FUND THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY THORNBURG INTERNATIONAL GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		175.554 209.637 1.064.364 670.056 406.702 717.773 2.320.000 45.000 6.185	5.615.271
GRAVINA GIUSEPPE		4	1.500		1.500



NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

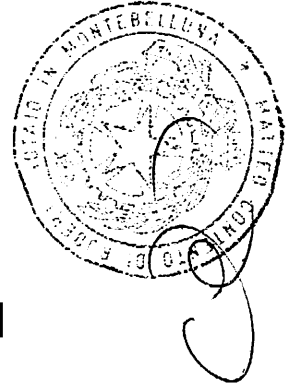
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

1.500 80.162.488 80.163.988

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO

Totale Voti: 696.828

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		696.828	696.828
			0	696.828	696.828



Tot. Voti in Proprio: 1.500

Tot. Voti in Delega: 80.162.488

Totale Voti: 80.163.988

ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:21

Movimenti Soci	Riferim. di ammissione	Movimento	Ora movim
Socio REATO LAURO	5	Entrato	09:22

Ordine del giorno **AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO ED ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:30

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 80.861.316 pari al 69,7080% delle n. 116.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, di cui non aventi diritto di voto n. 696.828 azioni pari al 0,6007%

ELENCO FAVOREVOLI

Totale Voti: 80.164.488 pari al 100,0000 % della quantità votante

Handwritten signature

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NICE GROUP B.V.	Delegato: CALOGIURI ANTONELLA	1		74.547.217	74.547.217
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A. VITTORIA FUND P LP INTERNATION PARVUS EUROPEAN ABSOLUTE OPPORTUNITIES MASTER FUND THE CAERULEUS FUND THE ORANGE PARTNERS FUND PARVUS EUROPEAN OPPORTUNITIES MASTER FUND THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY THORNBURG INTERNATIONAL GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		175.554 209.637 1.064.364 670.056 406.702 717.773 2.320.000 45.000 6.185	5.615.271
GRAVINA GIUSEPPE		4	1.500		1.500
REATO LAURO		5	500		500
			2.000	80.162.488	80.164.488

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO					
					Totale Voti: 696.828
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI



Handwritten signature

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		696.828	696.828
				0	696.828
					696.828

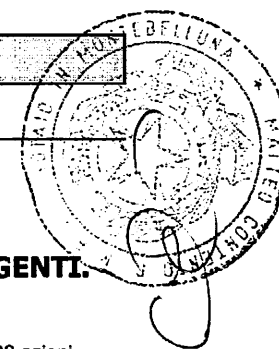
Tot. Voti in Proprio: 2.000	Tot. Voti in Delega: 80.162.488	Totale Voti: 80.164.488
-----------------------------	---------------------------------	-------------------------

ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:30

Ordine del giorno **ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DEGLI ALTI DIRIGENTI.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:43

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 80.861.316 pari al 69,7080% delle n. 116.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, di cui non aventi diritto di voto n. 696.828 azioni pari al 0,6007%



ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 80.162.988 pari al 99,9981% della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NICE GROUP B.V.	Delegato: CALOGIURI ANTONELLA	1		74.547.217	74.547.217
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A. VITTORIA FUND P LP INTERNATION PARVUS EUROPEAN ABSOLUTE OPPORTUNITIES MASTER FUND THE CAERULEUS FUND THE ORANGE PARTNERS FUND	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		175.554 209.637 1.064.364 670.056 406.702	5.615.271

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

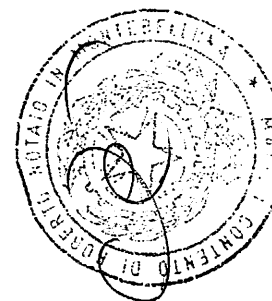
Cod. Fiscale: 02717060277

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

PARVUS EUROPEAN OPPORTUNITIES MASTER FUND THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO			717.773 2.320.000	
THORNBURG INTERNATIONAL GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			45.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.185	
REATO LAURO		5	500		500
			500	80.162.488	80.162.988

ELENCO ASTENUTI					
Totale Voti: 1.500 pari al 0,0019 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
GRAVINA GIUSEPPE		4	1.500		1.500
			1.500	0	1.500

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO					
Totale Voti: 696.828					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		696.828	696.828



Handwritten signature

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

0 696.828 696.828

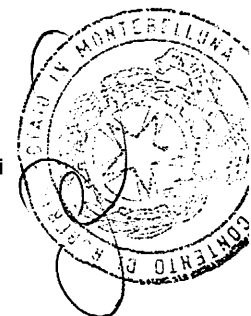
Tot. Voti in Proprio: 2.000 Tot. Voti in Delega: 80.162.488 Totale Voti: 80.164.488

ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:44

Ordine del giorno **ESTENSIONE DELLA DURATA DELL'INCARICO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 09:49

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 80.861.316 pari al 69,7080% delle n. 116.000.000 azioni costituenti il capitale sociale, di cui non aventi diritto di voto n. 696.828 azioni pari al 0,6007%



ELENCO FAVOREVOLI					
Totale Voti: 80.164.488 pari al 100,0000 % della quantità votante					
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
NICE GROUP B.V.	Delegato: CALOGIURI ANTONELLA	1		74.547.217	74.547.217
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A. VITTORIA FUND P LP INTERNATION PARVUS EUROPEAN ABSOLUTE OPPORTUNITIES MASTER FUND THE CAERULEUS FUND THE ORANGE PARTNERS FUND PARVUS EUROPEAN OPPORTUNITIES MASTER FUND THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO Delegato: DE NICOLA GIULIO	3		175.554 209.637 1.064.364 670.056 406.702 717.773 2.320.000	5.615.271

NICE SPA

VIA PEZZA ALTA 13 - ODERZO (TV) 31046

Cod. Fiscale: 02717060277

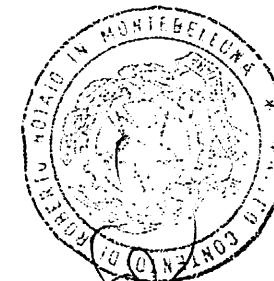
ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27/04/2007 IN 1° CONVOCAZIONE

THORNBURG INTERNATIONAL GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			45.000	
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO			6.185	
GRAVINA GIUSEPPE		4	1.500		1.500
REATO LAURO		5	500		500
			2.000	80.162.488	80.164.488

ELENCO NON AVENTE DIRITTO DI VOTO						Totale Voti: 696.828
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	
THORNBURG CORE GROWTH FUND gestore: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	Delegato: DE NICOLA GIULIO	2		696.828	696.828	
			0	696.828	696.828	

Tot. Voti in Proprio: 2.000	Tot. Voti in Delega: 80.162.488	Totale Voti: 80.164.488
------------------------------------	--	--------------------------------

ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 09:50



Handwritten signature